



Notizie dall'Amministrazione Comunale

Mercoledì 11 marzo 2026

Domenica 15 marzo 2026 è la Giornata del Fiocchetto Lilla per i disturbi del comportamento alimentare (DCA)

Domenica 15 marzo 2026 è la Giornata del Fiocchetto Lilla, una ricorrenza nata per fare luce sui disturbi del comportamento alimentare (DCA) attraverso diverse iniziative ed eventi di sensibilizzazione che si svolgono lungo tutto il territorio nazionale. Questa ricorrenza rappresenta un momento di riflessione e di impegno collettivo, ma anche un messaggio di speranza, ascolto e supporto per chi sta lottando contro un DCA. Il codice Lilla è un protocollo specifico del pronto soccorso introdotto dal Ministero della Salute per accogliere e gestire in modo prioritario e appropriato i pazienti con sospetti disturbi del comportamento alimentare.

Il percorso lilla in pronto soccorso è nato dall'idea della Dott.ssa Simona Corridori e della presidente dell'associazione Perle Onlus Mariella Falsini e include raccomandazioni operative basate sul documento ministeriale Raccomandazioni in pronto soccorso per un codice lilla per medici e infermieri e familiari, migliorando la presa in carico tempestiva soprattutto per adolescenti.

Il Ministero della Salute ha stilato inoltre un documento dedicato ai familiari delle persone che soffrono di DCA, in cui vengono condivise indicazioni pratiche per riconoscere e gestire i disturbi del comportamento alimentare.

Oggi, il codice lilla, anche se non obbligatorio, è adottato in molte strutture ospedaliere ed è attivo principalmente in ospedali con reparti specializzati in disturbi alimentari, dove il triage avvia percorsi dedicati. Temi di soffrire di un disturbo alimentare? Fai il test In occasione della Giornata del Fiocchetto Lilla l'edificio del Comune di Mozzo verrà illuminato con una luce lilla.

Contributo a sostegno delle persone sottoposte a terapia oncologica

È possibile richiedere un contributo a Regione Lombardia per l'acquisto di una parrucca o per l'acquisto di una protesi tricologica, resesi necessarie a seguito di terapia oncologica (chemioterapia o radioterapia); è inoltre possibile richiedere un contributo per la spesa sostenuta per trattamenti di estetica oncologica. Tutte le info sul sito del Comune

“Buon compleanno Miniera!”

Compie 10 anni il centro comunale dedicato al riutilizzo e alla redistribuzione di beni ancora utilizzabili e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti urbani. Nato nel 2016, La Miniera. Centro comunale di riutilizzo è un progetto ideato e condiviso tra i comuni di Mozzo e Curno in collaborazione con Regione Lombardia e con il supporto di Namastè cooperativa sociale e di SER.e N.A. cooperativa sociale. Sul sito del comune trovate il programma completo delle iniziative: 10 giorni di eventi da giovedì 12 a sabato 21 marzo. Di seguito gli auguri del Sindaco Gianluigi Ubiali:

In occasione del decennale di apertura del Centro comunale di riutilizzo "La Miniera", desidero esprimere grande soddisfazione e orgoglio per un progetto che, dal febbraio 2016, ha un assunto significato profondo per la Comunità Mozzo e per quella di Curno. "La Miniera" nasce come iniziativa condivisa tra nostri due Comuni, connotato da una forte valenza ambientale e sociale, e si fonda su una collaborazione costante e concreta nella gestione quotidiana, resa possibile da una precisa visione politica ma anche grazie all'impegno e alla professionalità del personale comunale, senza il cui contributo "La Miniera" non sarebbe ciò che è oggi. Un lavoro spesso discreto, ma fondamentale, che ha contribuito in modo determinante alla continuità e alla qualità del servizio offerto alla cittadinanza. Dal 2016 "La Miniera" dimostra che l'attenzione all'ambiente può andare di pari passo con l'attenzione alle persone, soprattutto le più fragili. Qui vengono recuperati beni ancora utilizzabili, che invece di diventare rifiuti tornano a essere risorse. È un gesto concreto, semplice, ma molto efficace. Infatti, il centro permette ai cittadini di acquisire beni funzionanti a fronte di una libera offerta, e ciò che viene raccolto viene reinvestito per mantenere vivo e sostenibile il progetto. È un esempio concreto di economia circolare che coinvolge tutta la Comunità. Ma c'è anche un altro aspetto, per me molto importante: l'attenzione alle persone. Attraverso la realizzazione di opportunità e percorsi di inserimento lavorativo per persone in situazione di fragilità, il progetto dimostra come le politiche ambientali possano diventare anche strumenti di inclusione, coesione sociale e dignità. A dieci anni dalla inaugurazione, possiamo dire che questo progetto funziona, cresce e guarda al futuro. È un patrimonio delle nostre Comunità, costruito grazie alla collaborazione, alla responsabilità e al senso civico. "La Miniera" ci insegna che nulla va sprecato: né gli oggetti, né le persone, né le energie di una Comunità che sa prendersi cura di sé stessa. Continuiamo a credere in questo progetto, a sostenerlo e a farlo crescere, perché parla del futuro che vogliamo costruire insieme. Grazie a tutti coloro che, in questi dieci anni, hanno contribuito a renderlo possibile.

